

Publicato il 22/11/2018

N. 11367/2018 REG.PROV.COLL.
N. 11357/2018 REG.RIC.

I o g o

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11357 del 2018, proposto da

-OMISSIS-, rappresentato e difeso dagli avvocati Giuseppe Ruta, Margherita Zezza, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Interno, Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in via digitale come da pubblici registri, con domicilio fisico in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

-OMISSIS-, rappresentato e difeso dall'avvocato Giuseppe Di Fratta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento, previa adozione di misura cautelare, del

1. del decreto del Direttore Centrale delle Risorse Umane n.2312 del 22.6.2018 con cui l'amministrazione ha confermato nel ruolo i vincitori e le sedi a loro assegnate e di tutti gli altri atti presupposti, conseguenti e connessi con i quali l'amministrazione si è determinata nella decisione di dare priorità nella scelta delle sedi ai vincitori titolari dei benefici della legge n.104/92 e, per l'annullamento, previa sospensione, di tutti gli altri atti già impugnati con precedente ricorso introduttivo, ovvero
2. del provvedimento emanato dalla Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei VVF, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile prot. n. 33198 del 13.06.2018 di assegnazione definitiva del dott. -OMISSIS- alla sede di servizio del Comando Provinciale VVF di Prato (all.12);
3. di ogni atto presupposto e connesso, ancorché non conosciuti e/o comunicati, incidente, direttamente o indirettamente, sulla posizione giuridica del ricorrente, ivi compreso il

provvedimento emanato dalla Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei VVF, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile prot. n. 33162 del 13.06.2018 (all. 11) di assegnazione definitiva delle dott.ssa -OMISSIS- presso il Comando VVF di Campobasso;

NONCHÉ PER LA CONDANNA,

del Ministero dell'Interno e del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, in persona del Ministro p.t. con sede a Roma in Piazza del Viminale:

4. all'assegnazione del ricorrente dott. -OMISSIS- presso la sede di servizio del Comando VVF di Campobasso;

5. al risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non, subiti e subendi dal ricorrente in conseguenza della mancata assegnazione presso il Comando VVF di Campobasso.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Interno e di -OMISSIS- e di Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 19 novembre 2018 il dott. Fabrizio D'Alessandri e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ravvisata l'opportunità di disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti di tutti i candidati inseriti nella graduatoria, autorizzando a tal fine la notifica per pubblici proclami anche mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione, nei termini seguenti:

- l'avviso dovrà contenere l'indicazione dell'Autorità giudiziaria adita, il numero di RG, una sintesi dei motivi di diritto e gli estremi dei provvedimenti impugnati, nonché riportare, in calce, il seguente avviso: "La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione Prima Bis del TAR Lazio, Roma, del ..., n. ..., al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati";

- parte ricorrente dovrà aver cura che l'avviso sia debitamente pubblicato con le modalità innanzi descritte nel termine di giorni 15 (dieci) dalla notifica e/o comunicazione del presente Decreto, depositando la prova dell'avvenuto adempimento entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci);

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis) ravvisata l'opportunità di disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti di tutti i candidati inseriti nella graduatoria, autorizzando a tal fine la notifica per pubblici proclami anche mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione, nei sensi e nei termini di cui in parte motiva.

Ritenuto di dover fissare, per il prosieguo, la camera di consiglio del 6 febbraio 2019, ore di rito;

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'art.22, comma 8 D.lg.s. 196/2003, manda alla Segreteria di procedere, in qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento, all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi dato idoneo a rivelare lo stato di salute delle parti o di persone comunque ivi citate.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 19 novembre 2018 con l'intervento dei magistrati:

Concetta Anastasi, Presidente

Fabrizio D'Alessandri, Consigliere, Estensore

Roberto Vitanza, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Fabrizio D'Alessandri

IL PRESIDENTE
Concetta Anastasi

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.